

| Ref. D. Lgs. 231/01 | Ref. Reato | Rischio/ Reato | Descrizione rischio elementare | Esempi operativi | Processo | UO responsabile | Altre UO coinvolte | Normativa interna di riferimento |
|--|---------------------------------------|---|---|---|--|---|---------------------------|--|
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 | art. 316 bis c.p. | Malversazione a danno dello Stato | Malversazione a danno dello Stato Rischio elementare: impiego difforme dalla destinazione vincolata dei contributi, delle sovvenzioni, e/o dei finanziamenti pubblici | Impiego difforme di finanziamenti pubblici ottenuti per la ricostruzione e/o ristrutturazione dei punti operativi della Banca danneggiati in occasione di catastrofi naturali Impiego difforme di finanziamenti pubblici concessi per le ristrutturazioni/restauri di sedi e/o edifici di proprietà o nella disponibilità della banca (leggi regionali) Impiego difforme di contributi ricevuti dagli enti per i lavori di adeguamento antisismico delle infrastrutture (ad esempio anche dai singoli comuni) | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Organizzazione | Direzione generale | Mappatura Gestione delle Fatture MA01P11 |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 | art. 316 bis c.p. | Malversazione a danno dello Stato | Malversazione a danno dello Stato Rischio elementare: impiego difforme dalla destinazione vincolata dei contributi, delle sovvenzioni, e/o dei finanziamenti pubblici | Impiego difforme di finanziamenti pubblici ottenuti al fine di finanziare piani formativi del personale | Gestione delle risorse umane | Risorse Umane e Organizzazione | Amministrazione e Finanza | Mappatura Gestione delle Fatture MA01P11 |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 | art. 316 bis c.p. | Malversazione a danno dello Stato | Malversazione a danno dello Stato Rischio elementare: impiego difforme dalla destinazione vincolata dei contributi, delle sovvenzioni, e/o dei finanziamenti pubblici | La banca potrebbe concorrere nel reato di propri clienti, in fase di rendicontazione della destinazione dei finanziamenti, allo scopo di ottenere da questi ultimi la riduzione o l'estinzione dei finanziamenti concessi agli stessi | Gestione del Credito | Ufficio mutui e crediti speciali -->svolge istruttoria sulla documentazione | Filiali | Mappature di processo gruppo 05 prodotti del credito |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 | art. 640 bis c.p. - art. 316 ter c.p. | Truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche e indebita percezione di erogazioni dello Stato | Truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche e indebita percezione di erogazioni dello Stato Rischio elementare: alterazione del contenuto della documentazione da inviare agli enti pubblici per la richiesta di finanziamenti pubblici/ erogazioni pubbliche (dichiarazioni, prospetti o documenti falsi o attestanti cose non vere). | La banca produce falsa documentazione per ottenere finanziamenti pubblici per la formazione del personale | Gestione delle risorse umane | servizio org. e risorse umane | Direzione generale | Mappature di processo gruppo 05 prodotti del credito |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 | art. 640 bis c.p. - art. 316 ter c.p. | Truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche e indebita percezione di erogazioni dello Stato | Truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche e indebita percezione di erogazioni dello Stato Rischio elementare: alterazione, contraffazione della documentazione necessaria nello svolgimento dell'attività di istruttoria per conto del Ministero competente al fine di fare ottenere contributi e/o finanziamenti pubblici alle imprese clienti o rilascio di attestazioni di capacità finanziarie o altre certificazioni non veritiere (il reato è in questo caso commesso a titolo di concorso). | Presentazione delle domande di agevolazione da parte della clientela per i mutui casa, laddove la banca favorisca la presentazione di domande pur conoscendo la mancanza dei requisiti del presentatore, in modo da ridurre il suo rischio per l'affidamento concesso | Gestione del Credito | Crediti-mutui-segreteria fidi | | Mappature di processo gruppo 05 prodotti del credito |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 | art. 640, comma 2, n. 1, c.p. | Truffa aggravata ai danni dello Stato | Truffa aggravata ai danni dello Stato Rischio elementare: alterazione o contraffazione del bilancio d'esercizio al fine di aggiudicarsi i contratti aventi evidenza pubblica per la cui stipulazione è prevista la presentazione del bilancio medesimo o per altre finalità illecite | Alterazione o contraffazione del bilancio d'esercizio al fine di aggiudicarsi i contratti aventi evidenza pubblica per la cui stipulazione è prevista la presentazione del bilancio medesimo o per altre finalità illecite | Contabilità Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza | Direzione Generale | Amministrazione e Finanza | Processo bilancio (MA01P80) , dichiarazioni e adempimenti fiscali (MA01P86) Adempimenti pre e post assembleari (MA01P86) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 | art. 640, comma 2, n. 1, c.p. | Truffa aggravata ai danni dello Stato | Truffa aggravata ai danni dello Stato Rischio elementare: alterazione, contraffazione dei dati comunicati per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione/rinnovo di servizi di tesoreria e cassa in favore di Enti Pubblici | Alterazione, contraffazione dei dati comunicati per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione di servizi di tesoreria e cassa di Enti Pubblici (in particolare attestazione circa quote assunzione categorie protette) | Tesoreria Enti | Affari generali | Direzione Generale | PO24N01 Regolamento funzione conformità |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 | art. 640, comma 2, n. 1, c.p. | Truffa aggravata ai danni dello Stato | Truffa aggravata ai danni dello Stato Rischio elementare: alterazione, contraffazione dei dati comunicati in occasione della gestione dei servizi di tesoreria e cassa in favore di Enti Pubblici | Concorso in alterazione, contraffazione dei dati comunicati, in qualità di tesoriere, alla Banca d'Italia per conto dell'ente per ottenere le somme presenti sulle contabilità speciali | Tesoreria Enti | | | PO24N01 Regolamento funzione conformità |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 | art. 640, comma 2, n. 1, c.p. | Truffa aggravata ai danni dello Stato | Truffa aggravata ai danni dello Stato Rischio elementare: alterazione, contraffazione dei dati comunicati in occasione della gestione dei servizi di tesoreria e cassa in favore di Enti Pubblici | Concorso nella condotta illecita dell'ente che mantiene vincolate fraudolentemente somme libere allo scopo di ottenere le somme presenti sulle contabilità speciali | Tesoreria Enti | | | PO24N01 Regolamento funzione conformità |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 | art. 640, comma 2, n. 1, c.p. | Truffa aggravata ai danni dello Stato | Truffa aggravata ai danni dello Stato Rischio elementare: alterazione, contraffazione dei dati comunicati in occasione della gestione del servizio di incasso pensioni | La Banca, in concorso con il cliente (erede), potrebbe omettere di comunicare all'Ente il decesso del cliente e incamerare direttamente le somme. L'attività si configura come erogazione di pensioni a soggetti non aventi diritto (es. deceduti). | Gestione degli incassi e dei pagamenti | Ufficio incassi e pagamenti | Ufficio legale | MA01P65 Pensioni; MA01P52 Gestione delle successioni |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 34 | art. 640, comma 2, n. 1, c.p. | Truffa aggravata ai danni dello Stato | Truffa aggravata ai danni dello Stato Rischio elementare: alterazione, contraffazione dei dati comunicati in occasione di versamenti obbligatori (fiscali, tributari o contributivi) | La Banca potrebbe omettere versamenti obbligatori (fiscali o tributari) o versarli in modo non corretto falsificando la documentazione (es. facendo risultare alcuni dipendenti come appartenenti a categorie protette) | Gestione delle risorse umane | Ufficio personale | Risorse umane | MA01P78 Amm.ne del personale |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 | art. 640 ter c.p. | Fronda Informatica | Fronda Informatica Rischio elementare: alterazione del software di trasmissione in via telematica. La fronda informatica si verifica solo se vengono alterati dati contenuti in un database protetto oppure un software di proprietà della P.A. e non se vengono comunicati dati falsi su supporti informatici (es. comunicazione dati mediante floppy disk). | Alterazione PUMA per la trasmissione delle Segnalazioni di Vigilanza. Si può ipotizzare che, una volta ottenuto il finanziamento dal cliente, sia violato da un dipendente il sistema informatico al fine di inserire un importo relativo ai finanziamenti deliberati superiore a quello ottenuto legittimamente. In particolare quando la banca può essere gestore del sistema informativo per conto della PA. Alterazione software Gianos per l'alimentazione dell'archivio unico informatico | Contabilità Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza | Amministrazione e finanza | Segreteria fidi | Mappatura processo Segnalazioni di Vigilanza (MA01P72) |

| Ref. D. Lgs. 231/01 | Ref. Reato | Rischio/ Reato | Descrizione rischio elementare | Esempi operativi | Processo | UO responsabile | Altre UO coinvolte | Normativa interna di riferimento |
|--|--|---|---|---|--|---|--|--|
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 bis | art. 491 bis c.p. | Falsità in documento informatico pubblico o privato | Falsità in documento informatico pubblico o privato Rischio elementare: formazione di un documento informatico falso o falsificazione di un documento informatico pubblico o privato avente efficacia probatoria al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio | Falsificazione delle informazioni trasmesse alle autorità pubbliche ai fini dei cosiddetti accertamenti bancari | Contabilità Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza | Legale | Cesve | MA01P13 Accertamenti bancari |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 bis | art. 491 bis c.p. | Falsità in documento informatico pubblico o privato | Falsità in documento informatico pubblico o privato Rischio elementare: formazione di un documento informatico falso o falsificazione di un documento informatico pubblico o privato avente efficacia probatoria al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio | Falsificazione delle informazioni trasmesse ai clienti per mezzo informatico, quali ad esempio estratti conto, conferme di operazioni titoli, etc. | Gestione del Risparmio | Ufficio incassi e pagamenti | Cedecra | Procedura remote banking (MA01P25) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 bis | art. 615 ter c.p. | Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico | Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Rischio elementare: introduzione abusiva in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza | Accesso a banche dati esterne, protette da misure di sicurezza, allo scopo di di ottenere informazioni commerciali o confidenziali | Disposizioni normative | Sistemi informativi | Legale | MA01P99 Legge196/2003 Privacy |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 24 bis | art. 615 ter c.p. | Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici | Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Rischio elementare: introduzione abusiva in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza | Sottrazione di credenziali per l'accesso a banche dati esterne, protette da misure di sicurezza, allo scopo di ottenere informazioni commerciali o confidenziali | Disposizioni normative | Sistemi informativi | Legale | MA01P99 Legge196/2003 Privacy |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | art. 317 c.p. | Concussione | L'esponente bancario che partecipa in qualità di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio induce/costringe il cliente della BCC a concludere rapporti contrattuali con la BCC che altrimenti non avrebbe concluso con la BCC stessa | La banca, in qualità di tesoriere, potrebbe pretendere il pagamento di un commissione non dovuta per dar corso ai mandati dell'ente senza opporre problemi sulla assenza di determinati requisiti nel mandato | Tesoreria Enti | Contabilità e bilancio | Conformità | Regolamento funzione conformità PO24N01 |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | art. 317 c.p. - art. 318 c.p. - art. 319 c.p. - art. 319 bis c.p. - art. 319 quater c.p. - art. 320 c.p. - art. 321 c.p. - art. 322 c.p. - art. 322 bis c.p. - art. 322 ter c.p. | Corruzione | Corruzione Rischio elementare: dazione/promessa di denaro attraverso l'utilizzo delle deleghe di spesa attribuite | Corruzione del tecnico del Comune per ottenere licenze edilizie ovvero certificati di agibilità | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Comitato Esecutivo Direttore Generale con sub delega ai dirigenti, ai preposti di filiale e ad altri soggetti in posizione apicale | | Mappatura Poteri in materia gestionale - Spese e cespiti (PO12N01) Codice etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | art. 317 c.p. - art. 318 c.p. - art. 319 c.p. - art. 319 bis c.p. - art. 320 c.p. - art. 321 c.p. - art. 322 c.p. - art. 322 bis c.p. - art. 322 ter c.p. | Corruzione | Corruzione Rischio elementare: dazione/promessa di denaro attraverso l'utilizzo delle deleghe di spesa attribuite | Riconoscimento di altra utilità allo scopo di ottenere l'omissione da parte di funzionari Bankit di rilievi in fase di ispezione ovvero da parte di funzionari UIF, di ufficiali della Guardia di Finanza, ecc | Gestione delle Infrastrutture e Spese | | | Mappatura Poteri in materia gestionale - Spese e cespiti (PO12N01) Codice etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | art. 317 c.p. - art. 318 c.p. - art. 319 c.p. - art. 319 bis c.p. - art. 320 c.p. - art. 321 c.p. - art. 322 c.p. - art. 322 bis c.p. - art. 322 ter c.p. | Corruzione | Corruzione Rischio elementare: acquisizione di beni o servizi presso società o professionisti "vicini" a esponenti della P.A. allo scopo di ottenere favori o altra utilità | Acquisizione di servizi da un professionista che funge da "veicolo" per la corruzione di un esponente della P.A. | Gestione delle Infrastrutture e Spese | | | MA01P11 - Gestione delle fatture |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | art. 317 c.p. - art. 318 c.p. - art. 319 c.p. - art. 319 bis c.p. - art. 320 c.p. - art. 321 c.p. - art. 322 c.p. - art. 322 bis c.p. - art. 322 ter c.p. | Corruzione | Corruzione Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso l'assegnazione di beni fittiziamente a titolo di omaggio o liberalità | Riconoscimento di altra utilità allo scopo di ottenere l'omissione da parte di funzionari Bankit di rilievi in fase di ispezione ovvero da parte di funzionari UIF, di ufficiali della Guardia di Finanza, ecc . Acquisizione di servizi da un professionista che funge da "veicolo" per la corruzione di un esponente della P.A. | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Comitato Esecutivo Direttore Generale con sub delega ai dirigenti, ai preposti di filiale e ad altri soggetti in posizione apicale | Affari generali | Mappatura Poteri in materia gestionale - Spese e cespiti (PO12N01) Codice etico (PO08N01) Piano operativo |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | art. 317 c.p. - art. 318 c.p. - art. 319 c.p. - art. 319 bis c.p. - art. 320 c.p. - art. 321 c.p. - art. 322 c.p. - art. 322 bis c.p. - art. 322 ter c.p. | Corruzione | Corruzione Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso l'assunzione/ collaborazione/ avanzamento di grado di una persona su segnalazione del funzionario dell'ente | Nel caso in cui un esponente dell'ente sia anche dipendente della BCC, promessa di riconoscimento economico, avanzamento di grado, ecc. in cambio di compimento/non compimento di atto d'ufficio in favore della BCC - Riconoscimento di altra utilità allo scopo di ottenere l'omissione da parte di funzionari Bankit di rilievi in fase di ispezione ovvero da parte di funzionari UIF, di ufficiali della Guardia di Finanza, ecc | Gestione delle risorse umane | Risorse umane e organizzazione | Direzione Generale | Mappatura processo Personale: reclutamento e selezione - addestramento e formazione (MA01PC4) amministrazione del personale: valutazione delle prestazioni politiche di remunerazione (MA01PC6) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | art. 317 c.p. - art. 318 c.p. - art. 319 c.p. - art. 319 bis c.p. - art. 320 c.p. - art. 321 c.p. - art. 322 c.p. - art. 322 bis c.p. - art. 322 ter c.p. | Corruzione | Corruzione Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso l'assegnazione gratuita di titoli | Riconoscimento di altra utilità allo scopo di ottenere l'omissione da parte di funzionari Bankit di rilievi in fase di ispezione ovvero da parte di funzionari UIF, di ufficiali della Guardia di Finanza, ecc | Finanza | Finanza retail | Risk management & compliance e legale Responsabile operations Segreteria generale Amministrazione e finanza Direzione Generale | Mappatura del processo prestiti obbligazionari (MA01P71) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | art. 317 c.p. - art. 318 c.p. - art. 319 c.p. - art. 319 bis c.p. - art. 320 c.p. - art. 321 c.p. - art. 322 c.p. - art. 322 bis c.p. - art. 322 ter c.p. | Corruzione | Corruzione Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso l'assegnazione gratuita di titoli | Riconoscimento di altra utilità allo scopo di ottenere l'omissione da parte di funzionari Bankit di rilievi in fase di ispezione ovvero da parte di funzionari UIF, di ufficiali della Guardia di Finanza, ecc | Finanza | Amministrazione e finanza | Finanza Retail Filiali | Codice Etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | art. 317 c.p. - art. 318 c.p. - art. 319 c.p. - art. 319 bis c.p. - art. 320 c.p. - art. 321 c.p. - art. 322 c.p. - art. 322 bis c.p. - art. 322 ter c.p. | Corruzione | Corruzione Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso la cancellazione di posizioni debitorie | Riconoscimento di altra utilità allo scopo di ottenere l'omissione da parte di funzionari Bankit di rilievi in fase di ispezione ovvero da parte di funzionari UIF, di ufficiali della Guardia di Finanza, ecc | Gestione del Credito | Ufficio recupero crediti Direzione Generale Consiglio di Amministrazione | Risk management & compliance e legale | Procedura reclami (MA01PA5) Regolamento sui flussi informativi (PO19N01) (BIL relazione su posizioni in osservazione) |

| Ref. D. Lgs. 231/01 | Ref. Reato | Rischio/ Reato | Descrizione rischio elementare | Esempi operativi | Processo | UO responsabile | Altre UO coinvolte | Normativa interna di riferimento |
|--|--|--|--|--|---------------------------------------|---|---|--|
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | art. 317 c.p. - art. 318 c.p. - art. 319 c.p. - art. 319 bis c.p. - art. 320 c.p. - art. 321 c.p. - art. 322 c.p. - art. 322 bis. c.p. - art. 322 ter c.p. | Corruzione | Corruzione Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso la concessione di linee di credito o garanzie a condizioni di particolare favore | Riconoscimento di altra utilità attraverso la concessione di linee di credito o garanzie a condizioni di particolare favore | Gestione del Credito | Ufficio Istruttoria | Filiali Direzione generale | Mappature processo del credito e prodotti del credito Regolamento del credito (PO07N01) Poteri in materia di condizioni a clientela ordinaria (PO04N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | art. 319 ter c.p. | Corruzione in atti giudiziari | Corruzione in atti giudiziari Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso la cancellazione di posizioni debitorie allo specifico scopo di favorire la BCC o danneggiare la controparte in un processo civile, penale o amministrativo | Corruzione del giudice in cause per recupero crediti o revocatorie fallimentari al fine di evitare il pagamento delle spettanze o la condanna. | Gestione del Credito | Ufficio recupero crediti | Direzione Generale Amministrazione finanza | Codice Etico (PO08N01) Regolamento interno (PO07N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | Articolo 319-quater c.p | Induzione indebita a dare o promettere utilità | Induzione indebita a dare o promettere utilità Rischio elementare: concessione e gestione di finanziamenti agevolati alla propria clientela (contributi, finanziamenti pubblici, crediti agrari agevolati) in assenza dei presupposti di legge. In questo caso il dipendente della BCC, potrebbe indurre il richiedente a dare o promettere denaro o altra utilità. | Tale situazione si potrebbe riscontrare nell'ambito dei finanziamenti pubblici (crediti speciali) qualora l'esponente bancario che partecipa in qualità di incaricato di pubblico servizio induce il cliente a concludere rapporti contrattuali con la BCC che altrimenti non avrebbe concluso | Gestione del Credito | Ufficio Istruttoria | Filiali Direzione generale | Mappature processo del credito e prodotti del credito Regolamento del credito (PO07N01) Poteri in materia di condizioni a clientela ordinaria (PO04N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | Articolo 319-quater c.p | Induzione indebita a dare o promettere utilità | Induzione indebita a dare o promettere utilità Rischio elementare: pagamenti effettuati per conto della pubblica amministrazione in assenza dei presupposti previsti dalla legge. | La banca, in qualità di tesoriere (incaricato di pubblico servizio), potrebbe indurre un cliente al pagamento di un commissione non dovuta per dar corso ai mandati dell'ente, senza opporre problemi sulla assenza di determinati requisiti nel mandato | Tesoreria Enti | Filiali | Amministrazione e finanza | Codice Etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | Articolo 319-quater c.p | Induzione indebita a dare o promettere utilità | Induzione indebita a dare o promettere utilità Rischio elementare: indebita dazione o promessa di utilità attraverso l'utilizzo delle deleghe di spesa attribuite | Indebita dazione o promessa di utilità al tecnico del Comune per ottenere licenze edilizie ovvero certificati di agibilità | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Comitato Esecutivo Direttore Generale con sub delega ai dirigenti, ai preposti di filiale e ad altri soggetti in posizione apicale | | Mappatura Poteri in materia gestionale - Spese e cespiti (PO12N01) Codice etico (PO08N01) Piano operativo |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | Articolo 319-quater c.p | Induzione indebita a dare o promettere utilità | Induzione indebita a dare o promettere utilità Rischio elementare: induzione indebita a dare o promettere utilità attraverso l'utilizzo delle deleghe di spesa attribuite | Indebita dazione o promessa di utilità ai funzionari di Autorità di Vigilanza, ad esponenti dell'amministrazione finanziaria, delle forze di PS al fine di ottenere l'omissione di rilievi in fase di ispezione | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Comitato Esecutivo Direttore Generale con sub delega ai dirigenti, ai preposti di filiale e ad altri soggetti in posizione apicale | | Mappatura Poteri in materia gestionale - Spese e cespiti (PO12N01) Codice etico (PO08N01) Piano operativo |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | Articolo 319-quater c.p | Induzione indebita a dare o promettere utilità | Induzione indebita a dare o promettere utilità Rischio elementare: acquisizione di beni o servizi presso società o professionisti "vicini" a esponenti della P.A. allo scopo di ottenere favori o altra utilità a seguito di induzione. | Acquisizione di servizi da un professionista che funge da "veicolo" a seguito di induzione del funzionario della P.A. | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Responsabile operations | Direzione Generale Amministrazione finanza | Codice Etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | Articolo 319-quater c.p | Induzione indebita a dare o promettere utilità | Indebita dazione o promessa di utilità Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso l'assegnazione di beni fittiziamente a titolo di omaggio o liberalità, a seguito di induzione. | Indebita dazione o promessa di utilità allo scopo di ottenere l'omissione da parte del funzionario dell'ente/Autorità di Vigilanza/ecc. attraverso l'acquisizione di servizi da un professionista che funge da "veicolo" a seguito di induzione del funzionario della P.A. | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Comitato Esecutivo Direttore Generale con sub delega ai dirigenti, ai preposti di filiale e ad altri soggetti in posizione apicale | Affari generali | Mappatura Poteri in materia gestionale - Spese e cespiti (PO12N01) Codice etico (PO08N01) Piano operativo |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | Articolo 319-quater c.p | Induzione indebita a dare o promettere utilità | Indebita dazione o promessa di utilità Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso l'assunzione/ collaborazione/ avanzamento di grado di una persona, su induzione del funzionario dell'ente/Autorità di Vigilanza/ecc. | Indebita dazione o promessa di utilità all'esponente dell'ente attraverso un riconoscimento economico, avanzamento di grado, ecc. per lo stesso esponente (che sia dipendente della banca) o per un dipendente legato all'esponente avendo in cambio il compimento/non compimento di atto d'ufficio in favore della BCC. Nel caso in cui si tratti di soggetto legato al dipendente, l'esempio può valere anche per funzionari di autorità di vigilanza in fase di ispezione, esponenti delle forze dell'ordine o dell'amministrazione finanziaria ecc. | Gestione delle risorse umane | Risorse umane e organizzazione | Direzione Generale | Mappatura processo Personale: reclutamento e selezione - addestramento e formazione (MA01PC4) amministrazione del personale: valutazione delle prestazioni politiche di remunerazione (MA01PC6) |

| Ref. D. Lgs. 231/01 | Ref. Reato | Rischio/ Reato | Descrizione rischio elementare | Esempi operativi | Processo | UO responsabile | Altre UO coinvolte | Normativa interna di riferimento |
|--|---|--|---|---|--|--|--|---|
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | Articolo 319-quater c.p | Induzione indebita a dare o promettere utilità | Indebita dazione o promessa di utilità Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso l'assegnazione gratuita di titoli, su induzione del funzionario dell'ente/Autorità di Vigilanza/ecc. | Indebita dazione o promessa di utilità allo scopo di ottenere l'omissione da parte del funzionario dell'ente/autorità di Vigilanza/ecc attraverso l'assegnazione gratuita di titoli, su induzione del funzionario stesso. | Finanza | Amministrazione e finanza | Finanza Retail | Codice Etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | Articolo 319-quater c.p | Induzione indebita a dare o promettere utilità | Indebita dazione o promessa di utilità Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso l'assegnazione gratuita di prestiti obblazionari, su induzione del funzionario dell'ente/Autorità di Vigilanza/ecc. | Indebita dazione o promessa di utilità allo scopo di ottenere l'omissione da parte di funzionari Bankit di rilievo in fase di ispezione ovvero da parte di funzionari UIF, di ufficiali della Guardia di Finanza, ecc attraverso il riconoscimento di altra utilità attraverso l'assegnazione gratuita di titoli | Finanza | Amministrazione e finanza | Finanza Retail Filiali | Codice Etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | Articolo 319-quater c.p | Induzione indebita a dare o promettere utilità | Indebita dazione o promessa di utilità Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso la cancellazione di posizioni debitorie, su induzione del funzionario dell'ente/Autorità di Vigilanza/ecc. | Indebita dazione o promessa di utilità allo scopo di ottenere l'omissione da parte di funzionari Bankit di rilievo in fase di ispezione ovvero da parte di funzionari UIF, di ufficiali della Guardia di Finanza, ecc attraverso il riconoscimento di altra utilità attraverso la cancellazione di posizioni debitorie | Gestione del Credito | Ufficio recupero crediti Direzione Generale Consiglio di Amministrazione | Risk management & compliance e legale | Procedura reclami (MA01PA5) Regolamento sui flussi informativi (P019N01) (BIL relazione su posizioni in osservazione) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 | Articolo 319-quater c.p | Induzione indebita a dare o promettere utilità | Indebita dazione o promessa di utilità Rischio elementare: riconoscimento di altra utilità attraverso la concessione di linee di credito o garanzie a condizioni di particolare favore, su induzione del funzionario dell'ente/Autorità di Vigilanza/ecc. | Indebita dazione o promessa di utilità allo scopo di ottenere l'omissione da parte di funzionari Bankit di rilievo in fase di ispezione ovvero da parte di funzionari UIF, di ufficiali della Guardia di Finanza, ecc attraverso il riconoscimento di altra utilità attraverso la concessione di linee di credito o garanzie a condizioni di particolare favore | Gestione del Credito | Ufficio Istruttoria | Filiali Direzione generale | Mappature processo del credito e prodotti del credito Regolamento del credito (PO07N01) Poteri in materia di condizioni a clientela ordinaria (PO04N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 bis | art. 453 c.p. - art. 454 c.p. - art. 455 c.p. - art. 457 c.p. - art. 459 c.p. - art. 460 c.p. - art. 461 c.p. - art. 464 c.p. | Falsità in monete, in carte di pubblico credito ed in valori bollati | Falsità in monete, in carte di pubblico credito ed in valori bollati Rischio elementare: consapevole messa in circolazione in qualsiasi modo delle monete e dei valori di bollo contraffatti o alterati. | Si tratta di reati di difficile realizzazione che tuttavia l'ABI ha ipotizzato, limitatamente ad alcune fattispecie, come realizzabili nel caso in cui la BCC non fornisce ai dipendenti particolari apparecchiature o mezzi di riconoscimento che consentano l'identificazione delle monete falsificate e/o non prevede procedure interne volte a stigmatizzare il ruolo della BCC nella prevenzione e repressione dei reati di falso ed a richiamare l'attenzione dei dipendenti sul puntuale rispetto delle procedure di controllo dei valori trattati, dei quali si deve imporre - in caso di sospetta falsità - l'immediato ritiro dalla circolazione Caricamento banconote false nell'ATM. In tale fattispecie l'interesse della Banca si configura evitando di appostare l'importo della banconota falsa a sopravvenienze passive, nel caso di assenza di specifiche polizze assicurative In molte Banche non sono state definite procedure interne volte a stigmatizzare il ruolo della prevenzione e repressione dei reati di falso; spesso le banconote false sono addebitate al dipendente e dunque questi non ha "l'interesse" a ritirarle dalla circolazione. In tale fattispecie l'interesse della Banca si configura in quanto evita di appostare l'importo della banconota falsa a sopravvenienze passive, nel caso di assenza di specifiche polizze assicurative | Filiali | Organizzazione | filiali Sistemi informativi incassi e pagamenti | Processo per la gestione del contante (MA01P48) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2621 c.c. - art. 2622 c.c. | (Concorso in) false comunicazioni sociali | (Concorso in) false comunicazioni sociali Rischio elementare: modifica dolosa dei dati contabili presenti sul sistema informatico, al fine di: - fornire una falsa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria attraverso l'inserimento di voci di bilancio inesistenti o di valori difformi da quelli reali; - generare riserve occulte o fondi "neri". | Alcune Banche ricevono versamenti estemporanei a parziale copertura di sofferenze, talvolta non decurtano le somme percepite dalla sofferenza - per evitare di evidenziare alle altre Banche esposte il parziale rientro - ma le accantonano in un fondo a parte. Tali casi si verificano soprattutto quando è un garante a fare il versamento | Contabilità Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza | Consiglio di Amministrazione | Direzione Generale Amministrazione finanza | Processo bilancio (MA01P80) , dichiarazioni e adempimenti fiscali (MA01P86) Adempimenti pre e post assembleari (MA01PB6) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2621 c.c. - art. 2622 c.c. | (Concorso in) false comunicazioni sociali | (Concorso in) false comunicazioni sociali Rischio elementare: disapplicazione dei criteri dettati dalla legge e dei principi contabili di riferimento che comporta la sopravvalutazione o sottovalutazione delle poste di bilancio in misura almeno pari al 10% dalla corretta valutazione | Alcune Banche ricevono versamenti estemporanei a parziale copertura di sofferenze, talvolta non decurtano le somme percepite dalla sofferenza - per evitare di evidenziare alle altre Banche esposte il parziale rientro - ma le accantonano in un fondo a parte. Tali casi si verificano soprattutto quando è un garante a fare il versamento. - sottostimate svalutazioni delle sofferenze quale manovra di bilancio. | Contabilità Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza | Consiglio di Amministrazione | Direzione Generale Amministrazione finanza | Processo bilancio (MA01P80) , dichiarazioni e adempimenti fiscali (MA01P86) Adempimenti pre e post assembleari (MA01PB6) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 173 bis TUF | (Concorso in) falso in prospetto | (Concorso in) falso in prospetto Rischio elementare: nei prospetti richiesti per la sollecitazione all'investimento esposizione di false informazioni o occultamento di dati e notizie idonei ad indurre in errore o cagionare un danno ai destinatari, anche in concorso con altri | Esposizione di false informazioni o occultamento di dati e notizie idonei a indurre in errore o cagionare un danno nell'obbligo di produzione di un prospetto informativo ai fini dell'emissione di un PO | Governo | Finanza retail | Risk management & compliance e legale Responsabile operations Segreteria generale Amministrazione e finanza Direzione Generale | Mappatura del processo prestiti obbligazionari (MA01P71) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 173 bis TUF | (Concorso in) falso in prospetto | (Concorso in) falso in prospetto Rischio elementare: nei prospetti richiesti per la sollecitazione all'investimento esposizione di false informazioni o occultamento di dati e notizie idonei ad indurre in errore o cagionare un danno ai destinatari, anche in concorso con altri | Esposizione di false informazioni o occultamento di dati e notizie idonei a indurre in errore o cagionare un danno nell'obbligo di produzione di un prospetto informativo ai fini dell'emissione di un PO | Finanza | Finanza retail | Risk management & compliance e legale Responsabile operations Segreteria generale Amministrazione e finanza Direzione Generale | Mappatura del processo prestiti obbligazionari (MA01P71) |

| Ref. D. Lgs. 231/01 | Ref. Reato | Rischio/ Reato | Descrizione rischio elementare | Esempi operativi | Processo | UO responsabile | Altre UO coinvolte | Normativa interna di riferimento |
|--|--------------------|---|---|--|--|---|---|---|
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2625 c.c. | (Concorso in) impedito controllo | (Concorso in) impedito controllo Rischio elementare: occultare documenti o porre in essere altri artifici idonei ad impedire od ostacolare il controllo da parte del Collegio Sindacale e/o della Società di Revisione/Soci | Ostacolo all'operato della società di revisione o del collegio sindacale effettuato mediante occultamento di fatti o operazioni ad elevato impatto nell'attività di controllo. La banca ostacola l'esercizio da parte del collegio sindacale o della società di revisione nell'attività di verifica della corretta tenuta dei libri e dei registri obbligatori. Ostacolo da parte della funzione di revisione interna mediante l'occultamento di dati o informazioni nelle relazioni periodiche o in altre occasioni (es.: assistenza al Collegio Sindacale) | Governo | Tutte le u.o. in relazione alla soc. di revisione e al collegio sindacale; ufficio segreteria soci per quanto riguarda richieste da parte dei soci | D.G. | Regolamento interno (PO07N01) Codice etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2625 c.c. | (Concorso in) impedito controllo | (Concorso in) impedito controllo Rischio elementare: occultare documenti o porre in essere altri artifici idonei ad impedire od ostacolare il controllo da parte del Collegio Sindacale e/o della Società di Revisione/Soci | La Banca ostacola l'esercizio da parte del socio del diritto di ispezionare i libri sociali (libro soci e libro adunanze assembleari) | Disposizioni normative | ufficio segreteria soci (in staff alla Direzione) | D.G. CDA | Regolamento interno (PO07N01) Codice etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2625 c.c. | (Concorso in) impedito controllo | (Concorso in) impedito controllo Rischio elementare: occultare documenti o porre in essere altri artifici idonei ad impedire od ostacolare il controllo da parte del Collegio Sindacale e/o della Società di Revisione/Soci | La Banca omette il deposito presso la sede sociale del progetto di bilancio nei termini previsti dal codice | Contabilità Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza | segreteria generale | D.G. società di revisione CDA | Processo bilancio (MA01P80), dichiarazioni e adempimenti fiscali (MA01P86) Adempimenti pre e post assembleari (MA01PB6) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2626 c.c. | (Concorso in) indebita restituzione dei conferimenti | (Concorso in) indebita restituzione dei conferimenti Rischio elementare: restituzione dei conferimenti fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale | Violazione delle previsioni statutarie in materia | Contabilità Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza | CDA e Direzione | Amministrazione e finanza Segreteria soci | Gestione soci (MA01P21) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2627 c.c. | (Concorso in) illegale ripartizione di utili e riserve | (Concorso in) illegale ripartizione di utili e riserve Rischio elementare: - ripartizione di utili, o acconti sugli utili, che non siano stati effettivamente conseguiti, o che siano destinati per legge a riserva o ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione - ripartizione di riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite | La fattispecie in oggetto sembra di difficile realizzazione non essendo ravvisabile un interesse o un vantaggio per la BCC | Disposizioni normative | servizio amministrazione e finanza | CDA | Processo bilancio (MA01P80), dichiarazioni e adempimenti fiscali (MA01P86) Adempimenti pre e post assembleari (MA01PB6) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2627 c.c. | (Concorso in) illegale ripartizione di utili e riserve | (Concorso in) illegale ripartizione di utili e riserve Rischio elementare: - ripartizione di utili, o acconti sugli utili, che non siano stati effettivamente conseguiti, o che siano destinati per legge a riserva o ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione - ripartizione di riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite | La fattispecie in oggetto sembra di difficile realizzazione non essendo ravvisabile un interesse o un vantaggio per la BCC | Contabilità Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza | Amministrazione e finanza | CDA | Processo bilancio (MA01P80), dichiarazioni e adempimenti fiscali (MA01P86) Adempimenti pre e post assembleari (MA01PB6) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2628 c.c. | (Concorso in) illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante | (Concorso in) illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante Rischio elementare: acquistare o sottoscrivere azioni al di fuori dei casi consentiti dalla legge | La fattispecie in oggetto sembra di difficile realizzazione non essendo ravvisabile un interesse o un vantaggio per la BCC; ciò anche in considerazione che non esiste ancora una specifica regolamentazione al riguardo | Disposizioni normative | Amministrazione e finanza | CDA | Gestione soci (MA01P21) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2628 c.c. | (Concorso in) illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante | (Concorso in) illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante Rischio elementare: acquistare o sottoscrivere azioni al di fuori dei casi consentiti dalla legge | La fattispecie in oggetto sembra di difficile realizzazione non essendo ravvisabile un interesse o un vantaggio per la BCC; ciò anche in considerazione che non esiste ancora una specifica regolamentazione al riguardo | Contabilità Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza | Amministrazione e finanza | CDA | Gestione soci (MA01P21) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2629 bis c.c. | Omessa comunicazione del conflitto di interessi | Omessa comunicazione del conflitto di interessi Rischio elementare: delibera di operazioni di finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo in violazione della norma in materia conflitto di interesse | La fattispecie di reato prevede che dalla violazione dell'obbligo di comunicazione da parte dell'amministratore interessato derivino danni alla società o a terzi. | Gestione del Credito | CDA e Direzione | singolo amministratore/sindaco | Mappatura processo esponenti collegati e rilevanti ex art 136 TUB - 2391 CC e 45 st. soc. (MA01PD5) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2629 bis c.c. | Omessa comunicazione del conflitto di interessi | Omessa comunicazione del conflitto di interessi Rischio elementare: delibera di operazioni di acquisto da parte del Consiglio di Amministrazione in violazione della norma in materia conflitto di interesse | La fattispecie di reato prevede che dalla violazione dell'obbligo di comunicazione derivino danni alla società o a terzi. | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Responsabile operations | Direzione Generale Amministrazione finanza | Codice Etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2632 c.c. | (Concorso in) formazione fittizia del capitale | (Concorso in) formazione fittizia del capitale Rischio elementare: costituzione di una BCC o aumento del capitale sociale effettuato in modo fittizio attraverso l'attribuzione di azioni per somma inferiore al loro valore nominale | La fattispecie in oggetto sembra di difficile realizzazione non essendo ravvisabile un interesse o un vantaggio per la BCC Verificare che il capitale sia stato interamente versato e che non vi sia esclusivamente una operazione contabile fittizia nell'attivo | Disposizioni normative | Direzione | Direzione commerciale; Ufficio segreteria | Circolari emanate negli ultimi 3 anni, dal momento che era previsto nel piano strategico l'operazione di rafforzamento del patrimonio |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2632 c.c. | (Concorso in) formazione fittizia del capitale | (Concorso in) formazione fittizia del capitale Rischio elementare: costituzione di una BCC o aumento del capitale sociale effettuato in modo fittizio attraverso l'attribuzione di azioni per somma inferiore al loro valore nominale | La fattispecie in oggetto sembra di difficile realizzazione non essendo ravvisabile un interesse o un vantaggio per la BCC Verificare che il capitale sia stato interamente versato e che non vi sia esclusivamente una operazione contabile fittizia nell'attivo | Contabilità Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza | Ufficio contabilità | | Circolari emanate negli ultimi 3 anni, dal momento che era previsto nel piano strategico l'operazione di rafforzamento del patrimonio |

| Ref. D. Lgs. 231/01 | Ref. Reato | Rischio/ Reato | Descrizione rischio elementare | Esempi operativi | Processo | UO responsabile | Altre UO coinvolte | Normativa interna di riferimento |
|--|----------------|---|--|---|--|--|---------------------------------------|--|
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2636 c.c. | Illecita influenza sull'assemblea | Illecita influenza sull'assemblea - Rischio elementare: - simulazione o fraudolenta predisposizione di progetti, prospetti e documentazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, anche in concorso con altri - esecuzione di atti (simulati o fraudolenti) tali da far convergere la maggioranza assembleare verso tesi preconstituite | Rappresentazione all'assemblea di prospettive di sviluppo molto improbabili nella loro attuabilità allo scopo di ottenere dei voti per una rielezione o per la realizzazione di operazioni straordinarie. Utilizzo improprio delle deleghe per costituire maggioranza assembleare; gestione delle deleghe al di fuori di quanto previsto nello statuto o nei regolamenti assembleari (es. le deleghe sono sottoscritte e validate con indicazione in bianco del delegato). Gli amministratori, temendo di non essere rieletti alla successiva assemblea, fanno partecipare all'assemblea dei soggetti non soci che votano a loro favore. Maliziosa convocazione assemblea in date "scomode" Dichiarazioni mendaci e reticenti degli amministratori finalizzate ad influenzare il voto dell'assemblea. | Disposizioni normative | D.G. E Presidente CDA | Segreteria generale | Regolamento elettorale ed assembleare |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2637 c.c. | Aggiotaggio | Aggiotaggio Rischio elementare: diffusione di notizie false idonee o compimento di operazioni simulate (operazioni che le parti non abbiano inteso in alcun modo realizzare, o/e operazioni che presentino un'apparenza difforme rispetto a quelle effettivamente volute), ovvero altri artifici, finalizzati: - ad influenzare sensibilmente l'andamento degli strumenti finanziari non quotati - a creare ingiustificato affidamento sulla stabilità patrimoniale della propria BCC - a menomare la fiducia riposta dal pubblico nella stabilità patrimoniale di altre Banche | Diffusione di notizie false da parte dei soggetti "apicali" o "sottoposti" sul titolo di una piccola società non quotata residente nell'area di operatività della BCC che abbiano per effetto l'alterazione nel comportamento dell'investitore con conseguente incremento dell'operatività in raccolta ordini o negoziazione in conto proprio Diffusione di notizie false da parte dei soggetti "apicali" o "sottoposti" finalizzate a menomare la fiducia del pubblico circa la stabilità patrimoniale di altre banche presenti nella zona di competenza della BCC | Finanza | Direzione (sia generale che commerciale) | Filiali Finanza retail | codice etico (PO 08N01) e regolamento finanza retail (PO16N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2637 c.c. | Aggiotaggio | Aggiotaggio Rischio elementare: diffusione di notizie false idonee o compimento di operazioni simulate (operazioni che le parti non abbiano inteso in alcun modo realizzare, o/e operazioni che presentino un'apparenza difforme rispetto a quelle effettivamente volute), ovvero altri artifici, finalizzati: - ad influenzare sensibilmente l'andamento degli strumenti finanziari non quotati - a creare ingiustificato affidamento sulla stabilità patrimoniale della propria BCC - a menomare la fiducia riposta dal pubblico nella stabilità patrimoniale di altre Banche | Diffusione di notizie false da parte dei soggetti "apicali" o "sottoposti" sul titolo di una piccola società non quotata residente nell'area di operatività della BCC e debitrice della Banca (es. posizione critica) che abbiano per effetto un incremento nell'acquisto da parte della clientela dei titoli emessi dalla società con conseguente possibilità per quest'ultima di estinguere il proprio debito nei confronti della banca. | Gestione del Credito | Direzione (sia generale che commerciale) | filiali: finanza retail. | codice etico (PO 08N01) e regolamento finanza retail (PO16N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2637 c.c. | Aggiotaggio | Aggiotaggio Rischio elementare: diffusione di notizie false idonee o compimento di operazioni simulate (operazioni che le parti non abbiano inteso in alcun modo realizzare, o/e operazioni che presentino un'apparenza difforme rispetto a quelle effettivamente volute), ovvero altri artifici, finalizzati: - ad influenzare sensibilmente l'andamento degli strumenti finanziari non quotati - a creare ingiustificato affidamento sulla stabilità patrimoniale della propria BCC - a menomare la fiducia riposta dal pubblico nella stabilità patrimoniale di altre Banche | Diffusione di notizie false da parte dei soggetti "apicali" o "sottoposti" finalizzate a menomare la fiducia del pubblico circa la stabilità patrimoniale di altre banche presenti nella zona di competenza della BCC | Finanza | Direzione (sia generale che commerciale) | Finanza Retail Filiali | Codice etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2638 c.c. | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza Rischio elementare: in occasione di comunicazioni al Garante della privacy previste da norma di legge : - esporre fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della BCC - occultare con mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti che avrebbero dovuto comunicare - ostacolare consapevolmente le funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza anche omettendo le comunicazioni dovute alla predetta Autorità | Alterazione o contraffazione della documentazione e dei dati trasmessi al Garante della Privacy al fine di indurre in errore circa il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di privacy. | Disposizioni normative | Risorse umane e organizzazione | Risk management & compliance e legale | Mappatura del processo (Legge 196/2003 - privacy MA01P99) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2638 c.c. | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza Rischio elementare: in occasione di comunicazioni degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di Usura: - esporre fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della BCC - occultare con mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti che avrebbero dovuto comunicare - ostacolare consapevolmente le funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza anche omettendo le comunicazioni dovute alla predetta Autorità | Alterazione o contraffazione dei dati comunicati alla Banca d'Italia, nell'ambito degli adempimenti in materia di Usura o in occasione di visite ispettive. | Disposizioni normative | Condizioni e trasparenza | Crediti | Mappatura del processo Normativa (MA01P87) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2638 c.c. | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza Rischio elementare: in occasione di comunicazioni degli adempimenti previsti da norme in materia di antiriciclaggio o in occasioni di visite ispettive: - esporre fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della BCC - occultare con mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti che avrebbero dovuto comunicare - ostacolare consapevolmente le funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza anche omettendo le comunicazioni dovute alla predetta Autorità | Alterazione o contraffazione della documentazione e dei dati: comunicati alle Autorità Fiscali/ Amministrative (Ministero delle Finanze ed altri Enti con capacità impositiva, Registro delle Imprese) in occasione degli adempimenti previsti da norma di legge o in occasione di ispezioni o verifiche | Contabilità Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza | Amministrazione e finanza | Risk management & compliance e legale | Mappatura del processo Bilancio (MA01P80) Regolamento funzione conformità (PO24N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2638 c.c. | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza Rischio elementare: in occasione di comunicazioni degli adempimenti previsti da norme in materia di antiriciclaggio o in occasioni di visite ispettive: - esporre fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della BCC - occultare con mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti che avrebbero dovuto comunicare - ostacolare consapevolmente le funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza anche omettendo le comunicazioni dovute alla predetta Autorità | Alterazione o contraffazione della documentazione e dei dati omettendo eventuali segnalazioni al MEF o all'UIF in materia di contrasto al riciclaggio o al finanziamento del terrorismo | Disposizioni normative | Risk management & compliance e legale | Filiale | Mappatura di processo - Segnalazioni violazioni legge antiriciclaggio(MA01P90) / Segnalazione operazioni sospette(MA01P34) |

| Ref. D. Lgs. 231/01 | Ref. Reato | Rischio/ Reato | Descrizione rischio elementare | Esempi operativi | Processo | UO responsabile | Altre UO coinvolte | Normativa interna di riferimento |
|--|--------------------|---|--|---|--|---|--|--|
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2638 c.c. | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza Rischio elementare: in occasione di comunicazioni previste dalla normativa Consob (delibera 17297) o in occasioni di visite ispettive: - esporre fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della BCC - occultare con mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti che avrebbero dovuto comunicare - ostacolare consapevolmente le funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza anche omettendo le comunicazioni dovute alla predetta Autorità Mancato rispetto degli obblighi di comunicazione alla Consob | Alterazione o contraffazione dei dati comunicati alla Consob o forniti in occasione di visite ispettive. Mancato rispetto degli obblighi di comunicazione alla Consob | Finanza | Finanza retail Segreteria generale | Risk management & compliance e legale Responsabile operations Servizi assicurativi Direzione Generale | Regolamento flussi informativi (PO19N01) Scadenziario finanza |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2638 c.c. | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza Rischio elementare: in occasione di comunicazioni previste dalla normativa Consob per l'emissione di PO o in occasioni di visite ispettive: - esporre fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della BCC - occultare con mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti che avrebbero dovuto comunicare - ostacolare consapevolmente le funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza anche omettendo le comunicazioni dovute alla predetta Autorità Mancato rispetto degli obblighi di comunicazione nei confronti di Consob legati all'emissione del PO | Alterazione o contraffazione dei dati (legati all'emissione di PO) comunicati alla Consob o forniti in occasione di visite ispettive. Mancato rispetto degli obblighi di comunicazione nei confronti di Consob legati all'emissione del PO. | Finanza | Finanza retail | Risk management & compliance e legale Responsabile operations Segreteria generale Amministrazione e finanza Direzione Generale | Mappatura del processo prestiti obbligazionari (MA01P71) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | art. 2638 c.c. | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza | (Concorso in) ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza Rischio elementare: in occasione di comunicazioni previsti da norma di legge (segnalazioni di vigilanza) o nel corso di visite ispettive: - esporre fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della BCC - occultare con mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti che avrebbero dovuto comunicare - ostacolare consapevolmente le funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza anche omettendo le comunicazioni dovute alla predetta Autorità | Alterazione o contraffazione della documentazione e dei dati comunicati alla Banca d'Italia: - in occasione delle Segnalazioni di Vigilanza - in occasione di ispezioni o verifiche | Contabilità Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza | Amministrazione e finanza | Risk management & compliance e legale | Mappatura del processo delle segnalazioni di vigilanza (MA01P72) Regolamento sui flussi informativi (PO19N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | Articolo 2635 c.c. | Corruzione tra privati | Corruzione tra privati Rischio elementare: corruzione di un privato attraverso l'utilizzo delle deleghe di spesa attribuite | Corruzione di un esponente/dipendente per: acquisire la società stessa come cliente, acquisire informazioni riservate sulla società, acquisire dati riservati di titolarità della società (es. dati relativi alla clientela di una società concorrente). | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Comitato Esecutivo Direttore Generale con sub delega ai dirigenti, ai preposti di filiale e ad altri soggetti in posizione apicale | | Mappatura Poteri in materia gestionale - Spese e cespiti (PO12N01) Codice etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | Articolo 2635 c.c. | Corruzione tra privati | Corruzione tra privati Rischio elementare: corruzione di un privato attraverso l'utilizzo delle deleghe di spesa attribuite | Corruzione di un esponente/dipendente per: acquisire la società stessa come cliente, acquisire informazioni riservate sulla società, acquisire dati riservati di titolarità della società (es. dati relativi alla clientela di una società concorrente). | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Comitato Esecutivo Direttore Generale con sub delega ai dirigenti, ai preposti di filiale e ad altri soggetti in posizione apicale | | Mappatura Poteri in materia gestionale - Spese e cespiti (PO12N01) Codice etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | Articolo 2635 c.c. | Corruzione tra privati | Corruzione tra privati Rischio elementare: corruzione di un privato attraverso l'acquisizione di beni o servizi presso società o professionisti "vicini" al soggetto stesso. | Corruzione di un esponente/dipendente per: acquisire la società stessa come cliente, acquisire informazioni riservate sulla società, acquisire dati riservati di titolarità della società (es. dati relativi alla clientela di una società concorrente) attraverso l'acquisizione di servizi da un professionista che funge da "veicolo". | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Responsabile operations | Direzione Generale Amministrazione finanza | Codice Etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | Articolo 2635 c.c. | Corruzione tra privati | Corruzione tra privati Rischio elementare: corruzione di un privato attraverso l'assegnazione di beni fittiziamente a titolo di omaggio o liberalità | Corruzione di un esponente/dipendente per: acquisire la società stessa come cliente, acquisire informazioni riservate sulla società, acquisire dati riservati di titolarità della società (es. dati relativi alla clientela di una società concorrente). | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Comitato Esecutivo Direttore Generale con sub delega ai dirigenti, ai preposti di filiale e ad altri soggetti in posizione apicale | Affari generali | Mappatura Poteri in materia gestionale - Spese e cespiti (PO12N01) Codice etico (PO08N01) Piano operativo |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | Articolo 2635 c.c. | Corruzione tra privati | Corruzione tra privati Rischio elementare: corruzione attraverso l'assunzione/ collaborazione/ avanzamento di grado di una persona su segnalazione del corrotto | Corruzione di un esponente/dipendente di una società terza per: acquisire la società stessa come cliente, acquisire informazioni riservate sulla società, acquisire dati riservati di titolarità della società (es. dati relativi alla clientela di una società concorrente). La corruzione viene perpetrata attraverso un riconoscimento economico, avanzamento di grado, ecc. riconosciuto ad un soggetto vicino al corrotto. | Gestione delle risorse umane | Risorse umane e organizzazione | Direzione Generale | Mappatura processo Personale: reclutamento e selezione - addestramento e formazione (MA01PC4) amministrazione del personale: valutazione delle prestazioni politiche di remunerazione (MA01PC6) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | Articolo 2635 c.c. | Corruzione tra privati | Corruzione tra privati Rischio elementare: corruzione di un privato attraverso l'assegnazione gratuita di titoli | Corruzione di un esponente/dipendente per: acquisire la società stessa come cliente, acquisire informazioni riservate sulla società, acquisire dati riservati di titolarità della società (es. dati relativi alla clientela di una società concorrente). | Finanza | Amministrazione e finanza | Finanza Retail | Gestione soci (MA01P21) Policy pricing PO15N015 |

| Ref. D. Lgs. 231/01 | Ref. Reato | Rischio/ Reato | Descrizione rischio elementare | Esempi operativi | Processo | UO responsabile | Altre UO coinvolte | Normativa interna di riferimento |
|--|--|---|--|---|---|---|---|---|
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | Articolo 2635 c.c. | Corruzione tra privati | Corruzione tra privati Rischio elementare: corruzione di un privato attraverso l'assegnazione gratuita di un prestito di propria emissione | Corruzione di un esponente/dipendente per: acquisire la società stessa come cliente, acquisire informazioni riservate sulla società, acquisire dati riservati di titolarità della società (es. dati relativi alla clientela di una società concorrente). | Finanza | Amministrazione e finanza | Finanza Retail Filiali | Gestione soci (MA01P21) Policy pricing PO15N015 |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | Articolo 2635 c.c. | Corruzione tra privati | Corruzione tra privati Rischio elementare: corruzione di un privato attraverso la cancellazione di posizioni debitorie | Corruzione di un esponente/dipendente per: acquisire la società stessa come cliente, acquisire informazioni riservate sulla società, acquisire dati riservati di titolarità della società (es. dati relativi alla clientela di una società concorrente). | Gestione del Credito | Ufficio recupero crediti Direzione Generale Consiglio di Amministrazione | Risk management & compliance e legale | Procedura reclami (MA01PA5) Regolamento sui flussi informativi (PO19N01) (BIL relazione su posizioni in osservazione) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 ter | Articolo 2635 c.c. | Corruzione tra privati | Corruzione tra privati Rischio elementare: corruzione di un privato attraverso la concessione di linee di credito o garanzie a condizioni di particolare favore | Corruzione di un esponente/dipendente per: acquisire la società stessa come cliente, acquisire informazioni riservate sulla società, acquisire dati riservati di titolarità della società (es. dati relativi alla clientela di una società concorrente). | Gestione del Credito | Ufficio Istruttoria | Filiali Direzione generale | Mappature processo del credito e prodotti del credito Regolamento del credito (PO07N01) Poteri in materia di condizioni a clientela ordinaria (PO04N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 quater | art. 270 bis c.p. - art. 270 ter c.p. - art. 270 quater c.p. - art. 270 quinquies c.p. - art. 270 sexies c.p. - art. 307 c.p. - art. 418 c.p. Art. 2 della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo – dicembre 1999 | Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico | Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico Rischio elementare: diretta o indiretta erogazione di finanziamenti con l'intento di utilizzarli o con la consapevolezza della destinazione dei medesimi al fine di compiere reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico | La fattispecie in oggetto sembra di difficile realizzazione non essendo ravvisabile un interesse o un vantaggio per la BCC | Gestione del Credito | servizio gestione e sviluppo crediti; Onlus e associaz.--> prep. di filiale (40.000) | Funzione antiriciclaggio | Poteri erogazione credito (PO03N001) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 quater | art. 270 bis c.p. - art. 270 ter c.p. - art. 270 quater c.p. - art. 270 quinquies c.p. - art. 270 sexies c.p. - art. 307 c.p. - art. 418 c.p. Art. 2 della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo – dicembre 1999 | Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico | Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico Rischio elementare: diretta o indiretta elargizione o raccolta di fondi con l'intento di utilizzarli o con la consapevolezza della destinazione dei medesimi al fine di compiere reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico | La fattispecie in oggetto sembra di difficile realizzazione non essendo ravvisabile un interesse o un vantaggio per la BCC | Relazioni esterne | Comitato esecutivo; CDA; Filiali (fino a € euro 40.000 complessivi) | Direzione /organo proponente) Funzione Antiriciclaggio | Mappatura obblighi di adeguata verifica della clientela (MA01P54) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 quater | art. 270 bis c.p. - art. 270 ter c.p. - art. 270 quater c.p. - art. 270 quinquies c.p. - art. 270 sexies c.p. - art. 307 c.p. - art. 418 c.p. Art. 2 della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo – dicembre 1999 | Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico | Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico Rischio elementare: svolgimento di operatività bancaria (disposizioni di pagamento) a favore di nominativi inseriti nelle liste "nominativi sospetti" | Invio di bonifici a nominativi sospetti | Gestione degli incassi e dei pagamenti | Filiali | Ufficio Incassi e pagamenti italia ed estero | Mappatura di processo Bonifici (MA01P49) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 quater | art. 270 bis c.p. - art. 270 ter c.p. - art. 270 quater c.p. - art. 270 quinquies c.p. - art. 270 sexies c.p. - art. 307 c.p. - art. 418 c.p. Art. 2 della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo – dicembre 1999 | Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico | Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico Rischio elementare: svolgimento di operatività finanziaria con nominativi inseriti nelle liste "nominativi sospetti" | Apertura rapporti con nominativi sospetti di attività terroristica. Invio di bonifici da o verso nominativi sospetti. Etc | Gestione del Risparmio / Mappature specifiche | Filiali | Ufficio Incassi e pagamenti italia ed estero | Mappatura obblighi di adeguata verifica della clientela (MA01P54) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 quinquies | art. 600 c.p. - art. 600 bis c.p. - art. 600 ter c.p. - art. 600 quater - art. 600 quinquies c.p. - art. 601 c.p. - art. 602 c.p. | Delitti contro la personalità individuale | Delitti contro la personalità individuale Rischio elementare: diretta o indiretta erogazione di finanziamenti con la consapevolezza della destinazione dei medesimi al fine di compiere reati contro la personalità individuale | Affidamenti concessi con consapevolezza a società/persone fisiche utilizzati allo scopo di commettere uno dei reati citati. La fattispecie in oggetto sembra di difficile realizzazione non essendo ravvisabile un interesse o un vantaggio per la BCC | Gestione del Credito | Comitato esecutivo; CDA; Filiali (fino ad euro€ 40.00) | Istruttoria | Mappature processo del credito e prodotti del credito Regolamento del credito (PO07N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 quinquies | art. 600 c.p. - art. 600 bis c.p. - art. 600 ter c.p. - art. 600 quater - art. 600 quinquies c.p. - art. 601 c.p. - art. 602 c.p. | Delitti contro la personalità individuale | Delitti contro la personalità individuale Rischio elementare: diretta o indiretta elargizione o raccolta di fondi con l'intento di utilizzarli o con la consapevolezza della destinazione dei medesimi al fine di compiere reati contro la personalità individuale | Elargizione di fondi con consapevolezza a associazioni/enti utilizzati allo scopo di commettere uno dei reati citati; Alcune BCC gestiscono agenzie di viaggi pertanto potrebbe anche verificarsi l'ipotesi di iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600 quinquies c.p.). La fattispecie in oggetto sembra di difficile realizzazione non essendo ravvisabile un interesse o un vantaggio per la BCC | Beneficienza Sponsorizzazioni Erogazioni | Comitato esecutivo; CDA; Filiali (fino a € 400 complessivi) | Direzione /organo proponente) | Benefic-> mappatura specifica (MA01P55 - Beneficienza, sponsorizzazioni, erogazioni e rappresentanza) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 sexies | art. 185 TUF - art. 187 ter TUF | Manipolazione del mercato | Manipolazione del mercato Rischio elementare: diffusione di notizie false, o compimento di operazioni simulate (operazioni che le parti non abbiano inteso in alcun modo realizzare, o/e operazioni che presentino un'apparenza difforme rispetto a quelle effettivamente volute) o altri artifici in modo da provocare: - sensibili alterazioni nel prezzo degli strumenti finanziari quotati (185 TUF) - alterazione ai meccanismi decisionali di investimento del risparmiatore (187 ter TUF). | Diffusione di notizie false da parte dei soggetti "apicali" o "sottoposti" sul titolo di una piccola società quotata residente nell'area di operatività della BCC che abbiano per effetto l'alterazione delle quotazioni del titolo che comportano l'incremento del valore dei titoli stessi presenti nel portafoglio di proprietà della BCC (185 e 187 ter TUF) Diffusione di notizie false da parte dei soggetti "apicali" o "sottoposti" sul titolo a ridotto flottante di una piccola società quotata partecipata dalla banca nel rispetto dei limiti di Vigilanza che abbiano per effetto un incremento nell'acquisto da parte della clientela dei titoli emessi dalla società stessa con conseguente incremento del valore della partecipazione | Finanza | CDA e Direzione | Finanza Retail Amministrazione e finanza | Codice Etico (PO08N01) - Regolamento finanza retail Market Abuse (MA01P30) |

| Ref. D. Lgs. 231/01 | Ref. Reato | Rischio/ Reato | Descrizione rischio elementare | Esempi operativi | Processo | UO responsabile | Altre UO coinvolte | Normativa interna di riferimento |
|---|--|--|--|---|----------------------|--|--|---|
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 sexies | art. 185 TUF - art. 187 ter TUF | Manipolazione del mercato | Manipolazione del mercato Rischio elementare: diffusione di notizie false, o compimento di operazioni simulate (operazioni che le parti non abbiano inteso in alcun modo realizzare, o/e operazioni che presentino un'apparenza difforme rispetto a quelle effettivamente volute) o altri artifici in modo da provocare: - sensibili alterazioni nel prezzo degli strumenti finanziari quotati (185 TUF) - alterazione ai meccanismi decisionali di investimento del risparmiatore (187 ter TUF). | Diffusione di notizie false da parte dei soggetti "apicali" o "sottoposti" sul titolo di una piccola società quotata residente nell'area di operatività della BCC che abbiano per effetto l'alterazione nel comportamento dell'investitore che comporta l'incremento dell'operatività in raccolta ordini o negoziazione in conto proprio (187 ter TUF) | Finanza | filiali/preposti | Finanza Retail | Codice Etico (PO08N01) - Regolamento finanza retail Market Abuse (MA01P30) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 sexies | art. 184 TUF - art. 187 bis TUF | Abuso di informazione privilegiata | Abuso di informazione privilegiata Rischio elementare: a) Acquisito/vendita o compimento di altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando informazioni privilegiate detenute in ragione della propria qualità di membro di organi di amministrazione, direzione o controllo della società, della partecipazione al capitale della medesima, dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione o di una funzione, anche pubblica, o di un ufficio, ovvero a motivo della preparazione o esecuzione di attività delittuose b) Comunicazione di tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio c) Raccomandazione o induzione di altri, sulla base di tali informazioni al compimento di taluna delle operazioni indicate nella lettera a). | Acquisito da parte dei soggetti "apicali" o "sottoposti" di titoli, utilizzando l'informazione privilegiata, che abbia per effetto l'incremento del valore del portafoglio titoli di proprietà della BCC; Vendita da parte dei soggetti "apicali" o "sottoposti" di titoli, utilizzando l'informazione privilegiata, che abbia per effetto quello di evitare una rilevante minusvalenza nell'ipotesi di caduta delle quotazioni/default del titolo oggetto di vendita; La banca potrebbe venire a conoscenza di informazioni privilegiate anche attraverso un cliente che sia insider di una società e che compia operazioni rilevanti sui titoli della medesima. | Finanza | ufficio amministrazione e finanza | Amministrazione e Finanza, Direttore Generale; Risk Management & Compliance Legale | Mappatura del processo "Market abuse" (MA01P30) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 sexies | art. 184 TUF - art. 187 bis TUF | Abuso di informazione privilegiata | Abuso di informazione privilegiata Rischio elementare: a) Acquisito/vendita o compimento di altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando informazioni privilegiate detenute in ragione della propria qualità di membro di organi di amministrazione, direzione o controllo della società, della partecipazione al capitale della medesima, dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione o di una funzione, anche pubblica, o di un ufficio, ovvero a motivo della preparazione o esecuzione di attività delittuose b) Comunicazione di tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio c) Raccomandazione o induzione di altri, sulla base di tali informazioni al compimento di taluna delle operazioni indicate nella lettera a). | Comunicazione al di fuori dell'orario di lavoro da parte dei soggetti "apicali" o "sottoposti" dell'informazione privilegiata a terzi che abbia per effetto l'incremento dell'operatività dei servizi di investimento della BCC Raccomandazione a terzi, da parte dei soggetti "apicali" o "sottoposti" in possesso di informazione privilegiata, che abbia ad effetto l'incremento dell'operatività dei servizi di investimento della BCC La banca potrebbe venire a conoscenza di informazioni privilegiate anche attraverso un cliente che sia insider di una società e che compia operazioni rilevanti sui titoli della medesima. | Finanza | Ufficio Finanza retail | responsabile finanza retail : Risk Management & Compliance Legale | Mappatura del processo "Market abuse" (MA01P30) Codice Etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 sexies | art. 184 TUF - art. 187 bis TUF | Abuso di informazione privilegiata | Abuso di informazione privilegiata Rischio elementare: a) Acquisito/vendita o compimento di altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando informazioni privilegiate detenute in ragione della propria qualità di membro di organi di amministrazione, direzione o controllo della società, della partecipazione al capitale della medesima, dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione o di una funzione, anche pubblica, o di un ufficio, ovvero a motivo della preparazione o esecuzione di attività delittuose b) Comunicazione di tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio c) Raccomandazione o induzione di altri, sulla base di tali informazioni al compimento di taluna delle operazioni indicate nella lettera a). | Raccomandazione a terzi, da parte dei soggetti "apicali" o "sottoposti" in possesso di informazione privilegiata, che abbia per effetto un incremento nell'acquisto da parte della clientela dei titoli emessi da una società debitrice della banca con conseguente possibilità per quest'ultima di estinguere il proprio debito La banca potrebbe venire a conoscenza di informazioni privilegiate anche attraverso un cliente che sia insider di una società e che compia operazioni rilevanti sui titoli della medesima. | Gestione del Credito | Gestione sviluppo crediti | responsabile finanza retail : Risk Management & Compliance Legale | Mappatura del processo "Market abuse" (MA01P30) Codice Etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 Art. 10 L. 16 marzo 2006 n. 146 | Art. 10 L. 16 marzo 2006 n. 146 - art. 416 c.p. - art. 416 bis c.p. - art. 291 quater DPR 43/1973 - art. 74 DPR 309/1990 | Associazione per delinquere (art. 416 c.p.) Associazione di tipo mafioso (art. 416 bis c.p.) Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi esteri (art. 291 quater DPR 43/1973) Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti (art. 74 DPR 309/1990) | Associazione per delinquere (art. 416) - Associazione di tipo mafioso (art. 416 bis) - Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi esteri (art. 291 quater) - Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti (art. 74) Rischio elementare: coinvolgimento diretto della Banca in attività illecite di natura transnazionale | La fattispecie in oggetto determina un rischio molto remoto (natura transnazionale del reato) e associabile a diversi processi | Gestione del Credito | ufficio gestione /sviluppo crediti; preposti (privati) | Risk Management & Compliance E Legale /- Controllo Andamentale | regolamento del credito (PO06N01) ; disposizioni attuative e mappature di processo del credito e prodotti del credito |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 octies Art. 10 L. 16 marzo 2006 n. 146 | art. 648-bis c.p. - art. 648-ter c.p. | Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita | Riciclaggio Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita Rischio elementare: sostituzione o trasferimento di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compimento in relazione ad essi di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa; impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto | Eseguire operazioni "estero" favorendo un soggetto cliente o non cliente (operazioni per cassa) nel riciclaggio di denaro o identificare in modo non corretto un cliente allo scopo di non far emergere la sua operatività o omettere deliberatamente segnalazioni antiriciclaggio. | Estero | Filiale Ufficio incassi e pagamenti. | Risk Management e Compliance Legale | Mappatura di processo - Bonifici (MA01P49) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 octies Art. 10 L. 16 marzo 2006 n. 146 | art. 648-bis c.p. - art. 648-ter c.p. | Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita | Riciclaggio Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita Rischio elementare: sostituzione o trasferimento di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compimento in relazione ad essi di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa; impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto | Eseguire operazioni "estero" favorendo un soggetto cliente o non cliente (operazioni per cassa) nel riciclaggio di denaro o identificare in modo non corretto un cliente allo scopo di non far emergere la sua operatività o omettere deliberatamente segnalazioni antiriciclaggio. | Estero | Filiale Ufficio incassi e pagamenti. | Risk Management e Compliance Legale | Mappatura di processo - Bonifici (MA01P49) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 octies Art. 10 L. 16 marzo 2006 n. 146 | art. 648-bis c.p. - art. 648-ter c.p. | Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita | Riciclaggio Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita Rischio elementare: sostituzione o trasferimento di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compimento in relazione ad essi di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa; impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto | In fase di monitoraggio omettere deliberatamente di rilevare aspetti riconducibili a reati di riciclaggio o impiego di denaro di provenienza illecita. | Gestione del Credito | | | Mappature processo del credito e prodotti del credito Regolamento del credito (PO07N01) |

| Ref. D. Lgs. 231/01 | Ref. Reato | Rischio/ Reato | Descrizione rischio elementare | Esempi operativi | Processo | UO responsabile | Altre UO coinvolte | Normativa interna di riferimento |
|---|--|--|---|---|---------------------------------------|---|---|--|
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 octies Art. 10 L. 16 marzo 2006 n. 146 | art. 648-bis c.p. - art. 648-ter c.p. | Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita | Riciclaggio Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita Rischio elementare: sostituzione o trasferimento di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compimento in relazione ad essi di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa; impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto | Omessa registrazione di operazioni in AUI. Omissione di controlli obbligatori relativi alle singole operazioni bancarie (es.: "accertamenti bancari") ai fini di favorire consapevolmente l'operatività illecita di un cliente. Omessa segnalazioni antiriciclaggio ai fini di favorire consapevolmente l'operatività illecita di un cliente | Disposizioni normative | filiale (errata identificazione ed omessa segnalazione); responsabile antiriciclaggio (errata od omessa segnalazione); AUI | Internal Audit | Mappatura di processo - Antiriciclaggio - Controlli e segnalazioni (MA01P75) / Segnalazione operazioni sospette(MA01P34) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 octies Art. 10 L. 16 marzo 2006 n. 146 | art. 648-bis c.p. - art. 648-ter c.p. | Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita | Riciclaggio Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita Rischio elementare: sostituzione o trasferimento di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compimento in relazione ad essi di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa; impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto | Eseguire operazioni in materia di P.O. favorendo un soggetto cliente nel riciclaggio di denaro o identificare in modo non corretto un cliente allo scopo di non far emergere la sua operatività o omettere deliberatamente segnalazioni antiriciclaggio. | Finanza | Finanza retail | incaricato (errata identificazione ed omessa segnalazione); responsabile antiriciclaggio (errata od omessa segnalazione); AUI | Mappatura di processo - Antiriciclaggio - Controlli e segnalazioni (MA01P75) / Segnalazione operazioni sospette(MA01P34) Sib 2000 relativo alla gestione risparmio |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 octies Art. 10 L. 16 marzo 2006 n. 146 | art. 648-bis c.p. - art. 648-ter c.p. | Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita | Riciclaggio Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita Rischio elementare: sostituzione o trasferimento di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compimento in relazione ad essi di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa; impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto | Eseguire operazioni "Italia" favorendo un soggetto cliente (apertura c/c, dr, versamenti, bonifici, etc.) o non cliente (operazioni per cassa) nel riciclaggio di denaro o identificare in modo non corretto un cliente allo scopo di non far emergere la sua operatività o omettere deliberatamente segnalazioni antiriciclaggio. | Gestione del Risparmio | filiale (errata identificazione ed omessa segnalazione op sospetta); responsabile antiriciclaggio (errata od omessa segnalazione); Gestione AUI | | Mappatura di processo - Antiriciclaggio - Controlli e segnalazioni (MA01P75) / Segnalazione operazioni sospette(MA01P34) Sib 2000 relativo alla gestione risparmio |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 octies | art. 648 c.p. | Ricettazione | Ricettazione Rischio elementare: acquisto, ricezione od occultamento di denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, o comunque intrusione nel farle acquistare, ricevere od occultare, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto. | Acquistare deliberatamente merce proveniente da un'azione delittuosa | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Organizzazione | Organi e funzioni con poteri di spesa | Mappatura Poteri in materia gestionale - Spese e cespiti (PO12N01) Codice etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 septies | art. 589 c.p. - 590 c.p. | Omicidio colposo -Lesioni personali colpose | Omicidio colposo - Lesioni personali colpose Rischio elementare: omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro | Omessa o non corretta adozione di misure previste dall'art. 61/08 quali: - formalizzazione dei documenti relativi alla valutazione dei rischi - nomina scritta dei soggetti previsti dalla normativa - formazione e informazione dei lavoratori - definizione del piano di emergenza e di esodo ed individuazione delle squadre di emergenza - installazione presidi antincendio - omologazione CE delle macchine e delle attrezzature di lavoro - ecc. tali da determinare la responsabilità della società, in caso di decesso o lesioni gravi del lavoratore. | Disposizioni normative | Preposto (per le filiali) e per le 3 sedi centrali | Sine (responsabile sicurezza generale) | Documento generale sui rischi annualmente aggiornato |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 novies | art. 171 Legge n. 633/1941 - art. 171 bis Legge n. 633/194 - art. 171 ter Legge n. 633/1941 - art. 171 septies Legge n. 633/1941 - art. 171 octies Legge n. 633/1941 | Reati in materia di violazione del diritto d'autore | Reati in materia di violazione del diritto d'autore Rischio elementare: duplicazione, per trame profitto, di programmi per elaboratore. Attività tese a consentire o facilitare la rimozione arbitraria o l'elusione funzionale di dispositivi applicati a protezione di un programma per elaboratori. | Utilizzo di software con numero di licenze superiore a quelle acquistate | Sistemi Informativi | Risorse umane e organizzazione | outsourcer Sine; | Mappatura Gestione delle abilitazioni ed autorizzazioni (MA01P79) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 novies | art. 171 Legge n. 633/1941 - art. 171 bis Legge n. 633/194 - art. 171 ter Legge n. 633/1941 - art. 171 septies Legge n. 633/1941 - art. 171 octies Legge n. 633/1941 | Reati in materia di violazione del diritto d'autore | Reati in materia di violazione del diritto d'autore Rischio elementare: duplicazione, per trame profitto, di programmi per elaboratore. Attività tese a consentire o facilitare la rimozione arbitraria o l'elusione funzionale di dispositivi applicati a protezione di un programma per elaboratori. | Duplicazione di software ad uso interno o distribuito a terzi | Sistemi Informativi | Risorse umane e organizzazione | outsourcer Sine; | Codice Etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 novies | art. 171 Legge n. 633/1941 - art. 171 bis Legge n. 633/194 - art. 171 ter Legge n. 633/1941 - art. 171 septies Legge n. 633/1941 - art. 171 octies Legge n. 633/1941 | Reati in materia di violazione del diritto d'autore | Reati in materia di violazione del diritto d'autore Rischio elementare: abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa | Acquisto e distribuzione abusiva di materiale audio-visivo o assimilato o per il quale non si sia ottemperato agli obblighi SIAE | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Risorse umane e organizzazione | Filiali e Uffici centrali | Assistenza tecnica (MA01P46) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 decies | art. 377-bis. c.p. | Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria | Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria. Rischio elementare: la condotta può essere realizzata da chiunque il quale, con violenza o minaccia, o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, induce la persona (chiamata a rendere davanti alla autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere) a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci | Durante un procedimento penale, la Banca potrebbe indurre il soggetto chiamato a testimoniare, a non rilasciare dichiarazioni o a rilasciare dichiarazioni non corrispondenti al vero | Normativa | Direzione Generale | | Codice Etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 undecies | art. 256, comma 1, art. 258, comma 4 e art. 260 bis, comma 6, D.lgs. n. 152/06 | Reati ambientali | Reati ambientali Rischio elementare: - gestione di rifiuti non autorizzata - violazione degli obblighi di comunicazione, tenuta dei registri obbligatori e dei formulari - falsità in atti nell'ambito del Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri). | La Banca potrebbe raccogliere, trasportare, smaltire rifiuti in mancanza di autorizzazione. La Banca nell'ambito del Sistema Informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR) potrebbe predisporre un certificato di analisi dei rifiuti fornendo false indicazioni oppure inserendo un certificato falso. | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Risorse umane e organizzazione | Filiali e Uffici centrali | Assistenza tecnica (MA01P46) |

| Ref. D. Lgs. 231/01 | Ref. Reato | Rischio/ Reato | Descrizione rischio elementare | Esempi operativi | Processo | UO responsabile | Altre UO coinvolte | Normativa interna di riferimento |
|--|---|---|---|---|---------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---|
| Decreto Legislativo 231/2001- Art. 25 undecies | Reati già previsti dal codice penale, per cui sono contemplate delle specifiche sanzioni pecuniarie in relazione alla Responsabilità amministrativa riconducibile agli Enti | Reati ambientali | <p>Reati ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarichi idrici; scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, senza autorizzazione; superamento dei valori limite stabiliti per le acque reflue industriali (art. 137 d.lgs. 152/2006.) - raccolta, trasporto, recupero, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza di autorizzazione o iscrizione (art. 256 d.lgs. 152/2006) - realizzazione o gestione non autorizzata di rifiuti (art. 256 d.lgs. 152/2006) - falsificazione di certificati di analisi riportanti indicazioni sulla natura, composizione e caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti (art. 258 d.lgs. 152/2006) - traffico illecito di rifiuti e attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti (259-260 d.lgs. 152/2006) - trasporto di rifiuti pericolosi in mancanza di certificati di analisi dei rifiuti, ove richiesti o con documentazione fraudolentemente falsificata o alterata (art. 258 d.lgs. 152/2006) - inquinamento del suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee con mancato intervento di bonifica (257 d.lgs. 152/2006) | <p>La Banca, nella concessione di finanziamenti o, comunque, di erogazione di credito a favore di imprese o di soggetti che professionalmente svolgono attività che possono presentare un impatto ambientale, non provvede ad adottare quelle attività/cautele - connesse al principio di conoscenza del cliente - che, se efficacemente attuate, siano in grado di escludere qualsiasi responsabilità di tipo concorsuale o addirittura associativo in eventuali reati commessi dai clienti della Banca.</p> <p>Le modalità operative per la gestione del processo "erogazione del credito" ovvero relative a speciali forme di finanziamento non sono aggiornate e sviluppate anche tenendo conto di tale specifico settore di rischio; in altri termini il rischio ambientale non viene considerato nella valutazione del merito creditizio, non acquisendo per i clienti appartenenti ai settori più a rischio specifiche informazioni a supporto.</p> <p>In tal senso, la procedura non consente di acquisire informazioni circa il possesso dei requisiti e delle autorizzazioni prescritte in capo al contraente che si rivolge alla banca per ottenere un finanziamento per svolgere un'attività che implichi lo scarico nell'ambiente di acque reflue industriali o l'emissione di gas nell'atmosfera o, ancora, la gestione di rifiuti o di sostanze ozono lesive o, comunque, un'attività che abbia un impatto pericoloso sui siti o sulle specie animali o vegetali protette.</p> | Gestione del Credito | Ufficio Istruttoria | Gestori imprese Filiali | Regolamento del credito (PO06N01) ; Mappature del processo del credito) Codice Etico (PO08N01) |
| Decreto Legislativo 231/2001 - Art. 25 duodecies | Art. 12 bis del D. lgs. n. 286/1998 | Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare | <p>Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare</p> <p>Rischio elementare: occupazione alle proprie dipendenze di lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato.</p> | <p>La banca potrebbe, per trarre vantaggio economico, impiegare indirettamente (attraverso agenzie di somministrazione o società appaltatrici) lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, con il permesso scaduto (di cui non è stato chiesto nei termini di legge il rinnovo), con il permesso revocato o annullato.</p> | Gestione delle Infrastrutture e Spese | Risorse umane e organizzazione | Ufficio Contabilità e bilancio | Mappatura processo Personale: reclutamento e selezione - addestramento e formazione (MA01PC4) amministrazione del personale; valutazione delle prestazioni politiche di remunerazione (MA01PC6) |